

**Unione Europea**

Istituto di Istruzione Secondaria Superiore



**“MAURO PERRONE”**

*Servizi Enogastronomici e dell'Ospitalità Alberghiera\_Istituto Tecnico del Turismo*



Via Spineto Montecamplo, 29 - 74011 CASTELLANETA (Taranto)\_telefono: 099 8491151

sito: www.iissperrone.edu.it – e-mail: tais03900v@istruzione.it; posta certificata: tais03900v@pec.istruzione.it

**PATTO PER LO SVILUPPO PROFESSIONALE**

**Tra**

**Il docente** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_

**e**

**Il Dirigente Scolastico Vita Maria Surico**

Visto l' art.5 commi 2 e 3 del DM 850/2015

Visto il bilancio delle competenze elaborato dal docente neo assunto in data 23/01/2020 e assunto al prot. n. 386

Sentito il docente tutor \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ nominato con atto prot. n.\_\_\_\_\_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_\_

tra il docente neoassunto e il Dirigente Scolastico

**si conviene quanto segue**

1. Il docente neo assunto, a decorrere dal 01/09/2019, in anno di formazione e prova presso questo istituto nell' a.s. 2019/20, si impegna a potenziare le seguenti competenze afferenti alle aree di professionalità.

|  |  |
| --- | --- |
|  | 1. ***Organizzare situazioni di apprendimento***
 |
| AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALL’INSEGNAMENTO (Didattica) | 1. Individuare con chiarezza le competenze che gli allievi devono sviluppare
 |
| 1. Rendere operativi gli obiettivi di apprendimento individuati, in modo da verificarne il conseguimento
 |
| 1. Conoscere in maniera adeguata i concetti chiave della disciplina
 |
| 1. Progettare le attività didattiche e le attività e gli strumenti di valutazione tenendo conto delle conoscenze pregresse degli studenti
 |
| 1. (SOSTEGNO) Elaborare piani educativi inclusivi (PEI, PEP, PDP) per gli studenti che ne hanno necessità, in modo da essere coerenti con il percorso
 |
| 1. Progettare le attività della classe, affinché queste tengano conto delle necessità degli allievi con bisogni speciali in modo da favorirne l’integrazione
 |
| 1. Verificare l’impatto dell’intervento didattico in modo da coglierne le azioni più incisive
 |
| 1. Utilizzare le tecnologie e le opportunità offerte dalle tecnologie e dai linguaggi digitali per migliorare i processi di apprendimento
 |
| 1. Progettare attività in cui lo studente sia al centro del processo di apprendimento e di costruzione delle conoscenze
 |
| 1. Prefigurare i possibili ostacoli all'apprendimento e predisporre adeguate strategie di intervento
 |
| 1. ***Osservare e valutare gli allievi secondo un approccio formativo***
 |
| 1. Considerare gli obiettivi di apprendimento coerentemente con uno sviluppo verticale del curricolo
 |
| 1. Rendere gli studenti consapevoli dei loro progressi rispetto agli obiettivi di apprendimento
 |
| 1. Progettare attività di valutazione formativa utilizzando una pluralità di strumenti e tecniche
 |
| 1. Progettare attività per la verifica delle competenze trasversali (*soft skills*)
 |
| 1. ***Coinvolgere gli allievi nel processo di apprendimento***
 |
| 1. Costruire un ambiente di apprendimento capace di sollecitare partecipazione, curiosità, motivazione e impegno degli studenti
 |
| 1. Sviluppare la cooperazione fra studenti e forme di mutuo insegnamento
 |
| 1. Progettare attività per “imparare ad imparare”
 |
| 1. Costruire e condividere con la classe regole chiare
 |

|  |  |
| --- | --- |
|  | 1. ***Lavorare in gruppo tra docenti***
 |
| AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA DELLAPROPRIA SCUOLA (Organizzazione) | 1. Elaborare e negoziare un progetto educativo di gruppo, costruendo prospettive condivise sui problemi della comunità scolastica
 |
| 1. Partecipare a gruppi di lavoro tra docenti, condurre riunioni, fare sintesi
 |
| 1. Proporre elementi di innovazione didattica da sperimentare in collaborazione con i colleghi
 |
| 1. Innescare ed avvalersi di attività divalutazione e apprendimento tra pari *(peer-review* e *peer-learning)*
 |
| 1. Focalizzare l’attenzione dell’intero gruppo docente (consiglio di classe, gruppi di lavoro ecc.) sui temi dell’inclusione
 |
| 1. **Partecipare alla gestione della scuola**
 |
| 24. Contribuire alla gestione delle relazioni con i diversi interlocutori (parascolastici, enti, associazioni di genitori, ecc.)  |
| 25. Curare i rapporti con le *équipe* multidisciplinari ed i servizi specialistici  |
| 26. Organizzare e far evolvere, all’interno della scuola, la partecipazione degli allievi  |
| 27. Partecipare ai processi di autovalutazione della scuola, con particolare riferimento al RAV |
| 28. Impegnarsi negli interventi di miglioramento dell’organizzazione della scuola |
| 1. **Informare e coinvolgere i genitori**
 |
| 1. Coinvolgere i genitori nella vita della scuola
 |
| 1. Organizzare riunioni d’informazione e di dibattito sui problemi educativi
 |
| 1. Comunicare ai genitori obiettivi didattici, strategie di intervento, criteri di valutazione e risultati conseguiti
 |
| 1. **Affrontare i doveri e i problemi etici della professione**
 |
| 1. Rispettare regole, ruoli e impegni assunti all’interno del proprio contesto professionale
 |
| 1. Ispirare la propria azione a principi di lealtà, collaborazione, reciproca fiducia tra le diverse componenti
 |
| 1. Contribuire al superamento di pregiudizi e discriminazioni di natura sociale, culturale o religiosa
 |
| 1. Rispettare la privacy delle informazioni acquisite nella propria pratica professionale
 |

|  |  |
| --- | --- |
|  | 1. **Servirsi delle nuove tecnologie per le attività progettuali, organizzative e formative**
 |
| AREA DELLE COMPETENZE RELATIVE ALLA PROPRIA FORMAZIONE (Professionalità) | 1. Utilizzare efficacemente le tecnologie digitali per migliorare la propria professionalità
 |
| 1. Utilizzare le tecnologie digitali per costruire reti e scambi con altri colleghi anche nell’ottica di una formazione continua
 |
| 1. Esplorare le potenzialità didattiche dei diversi dispositivi tecnologici e dei linguaggi digitali
 |
| 1. **Curare la propria formazione continua**
 |
| 1. Documentare la propria pratica didattica
 |
| 1. Utilizzare le proprie esperienze per riprogettare l’azione didattica
 |
| 1. Aggiornare il proprio Bilancio delle competenze ed elaborare un proprio progetto di sviluppo professionale
 |
| 1. Partecipare a programmi di formazione personale con colleghi, gruppi, comunità di pratiche
 |
| 1. Essere coinvolto in attività di ricerca didattica, anche in forma collaborativa
 |
| 1. Utilizzare i risultati della ricerca per innovare le proprie pratiche didattiche
 |
| 1. Essere capaci di utilizzare le opportunità offerte dai progetti europei per sviluppare il proprio percorso di formazione
 |

b) Il docente neoassunto si impegna a raggiungere i suindicati obiettivi di sviluppo delle proprie competenze attraverso:

*- la proficua partecipazione alle attività formative proposte dall' Ufficio di Ambito Territoriale destinate ai docenti in anno di formazione e prova*

*- la proficua partecipazione alle attività formative attivate da questa istituzione scolastica o dalle reti di scuole a cui essa partecipa*

*- l' utilizzo coerente delle risorse della Carta di cui all' art.1 comma 121 della L.107/2015.*

c) Il Dirigente Scolastico avrà cura di informare il docente neo-assunto circa le caratteristiche salienti del percorso formativo, gli obblighi di servizio e professionali connessi al periodo di prova, le modalità di svolgimento e di valutazione.

d) In particolare il Dirigente scolastico si impegna a fornire al docente neoassunto il Piano dell'Offerta Formativa e la documentazione relativa alle classi e ai corsi di insegnamento che lo coinvolgono.

e) Il Dirigente Scolastico assegna al docente neoassunto un collega esperto con funzioni di tutor, avente compiti di accompagnamento, consulenza e supervisione professionale.

|  |  |
| --- | --- |
| IL DOCENTE | IL DIRIGENTE SCOLASTICO |

***……………………………., data……………………………….***